

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE, DI SERVIZI E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA

La Giunta Camerale,

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001 e successive modifiche e integrazioni;

richiamata la deliberazione del Consiglio Camerale n. 9 del 14.7.2011 con cui si approvava il “Regolamento della Camera di Commercio di Pavia per l'acquisizione di forniture, di servizi e per l'esecuzione di lavori in economia”;

considerato che con il recente “Decreto Sviluppo” (D.L. n. 70/2011 convertito con Legge n. 106/2011) è stato modificato l'art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), innalzando da ventimila a quarantamila euro il valore “soglia” al di sotto del quale è consentito l'affidamento diretto per servizi e forniture;

rilevato che tale valore ricorre nelle norme contenute nei seguenti articoli del citato Regolamento camerale:

- Art. 8 (Pubblicità e comunicazioni) – comma 3
- Art. 11 (Cottimo fiduciario con affidamento diretto)
- Art. 16 (Garanzie) – comma 1 e 2
- Art. 17 (Forme di contratto) – comma 2
- Art. 19 (Operazioni di collaudo) – commi 1 e 2;

ritenuto, pertanto, di adeguare le suddette norme al Codice dei Contratti, modificando le relative disposizioni attraverso la mera sostituzione delle parole “euro ventimila” con le parole “euro quarantamila”;

rilevato che, con il sopra richiamato provvedimento di approvazione del Regolamento (n. 9/2011), il Consiglio Camerale ha altresì autorizzato la Giunta Camerale ad apportare – qualora necessarie – modifiche di carattere non essenziale;

all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, le modifiche indicate in premessa agli artt. 8, 11, 16, 17 e 19 del “Regolamento della Camera di Commercio di Pavia per l'acquisizione di forniture, di servizi e per l'esecuzione di lavori in economia”, secondo il testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (Allegato ...);

2. di dare comunicazione delle modifiche apportate al Regolamento in esame nel corso della prima riunione utile del Consiglio Camerale.

=====